



Comune di Lecco

# Comune di Lecco

Piazza Diaz, 1 – 23900 Lecco (LC) - Tel. 0341/ 481111- Fax. 286874 - C.F.00623530136

ORIGINALE

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 47 del 5.4.2012

OGGETTO: APPROVAZIONE CODICE ETICO DEGLI APPALTI DEL COMUNE DI LECCO.

L'anno duemiladodici e questo giorno cinque del mese di aprile alle ore 15.00 nella Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Sigg:

Virginio Brivio	SINDACO	P
Vittorio Campione	VICESINDACO	P
Francesca Bonacina	ASSESSORE	P
Ivano Donato	ASSESSORE	P
Martino Mazzoleni	ASSESSORE	P
Francesca Rota	ASSESSORE	P
Michele Tavola	ASSESSORE	A
Armando Volontè	ASSESSORE	A

Presiede l'adunanza il Dott. VIRGINIO BRIVIO in qualità di SINDACO assistito dal Vice Segretario Generale Dott. FLAVIO POLANO incaricato della redazione del presente verbale.

### IL SINDACO

accertata la validità dell'adunanza per il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e sottopone all'approvazione della Giunta Comunale la seguente proposta di deliberazione:

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che in data 18 aprile 2011 fu stipulato tra la Prefettura di Lecco, la Regione Lombardia, la Provincia di Lecco, il Comune di Lecco ed i Comuni di Calolziocorte, Casatenovo, Mandello del Lario, Merate, Valmadrera il patto per la sicurezza alla presenza del Ministro degli Interni on Maroni;

Richiamata al riguardo la delibera della Giunta Comunale n. 73 del 21.4.2011;

Atteso che in attuazione dell'art. 6 del Patto per la Sicurezza di cui sopra, tra le varie azioni intraprese, il Comune di Lecco e la Prefettura di Lecco (come da accordi assunti con la nota sindacale n. 38394 del 26.8.2011 e con nota prefettizia n. LCUTG0016713/2011/area 1 del 7.9.2011) hanno avviato nel corso del 2011 un proficuo scambio informativo con periodicità quadrimestrale con riferimento ai principali elementi attinenti l'attività contrattuale ed edilizia del Comune, fatto salvo naturalmente il rispetto delle altre normative vigenti al riguardo;

Ritenuto opportuno, dopo la sperimentazione positivamente avviata nel corso del 2011 (con riferimento all'intero anno), dotare il Comune di Lecco di un Codice Etico relativo alle regole di comportamento cui dovranno attenersi quanti intendano concorrere alle gare d'appalto o alle negoziazioni per contratti di lavori, forniture e servizi del Comune di Lecco, ivi compresi subappaltatori e chiunque intenda subentrare, anche in parte, nei contratti di lavori, forniture e servizi del Comune;

Visto il Codice Etico degli Appalti Comunali unito al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, la cui formulazione è stata valutata in relazione a quella già assunte dal altri Enti, con apposita specificità intesa a dare attuazione completa all'art. 6 del sopracitato Patto per la Sicurezza ed alle intese operative intercorse con la Prefettura di Lecco;

Considerato che tale strumento rappresenta una forma di prevenzione per contrastare tutte le forme di illegalità oltre ad un aiuto alle aziende per scongiurare tentativi di infiltrazioni malavitose;

Ricordato che anche la Regione Lombardia con deliberazione della GRL n. IX/1644 del 4.5.2011 ha approvato il Codice Etico degli Appalti Regionali;

Richiamata altresì la successiva deliberazione della GRL 6 luglio 2011 - n. IX/1979 che ha preso atto della entrata in vigore del sopravvenuto Decreto Legge 13 maggio 2011 n.70, che, aggiungendo all'art. 46 del d.lgs. 163/2006 il comma 1-bis, ha enumerato tassativamente le cause di esclusione dalle procedure di affidamento prevedendo che «i bandi e le lettere di invito non possono contenere ulteriori prescrizioni a pena di esclusione» e che «dette prescrizioni sono comunque nulle»;

Preso pertanto atto, per le motivazioni sopra esposte, che la mancata preventiva sottoscrizione del Codice Etico degli Appalti Comunali, ai sensi dell'art. 46, comma 1 bis, del Lgs. 163/2006 (Codice dei Contratti) non può costituire causa di esclusione dalle procedure comparative (gare ad evidenza pubblica, procedure negoziate, cottimi fiduciari) né motivo di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione, ma ritenuto comunque opportuno che lo stesso venga sottoscritto per accettazione dagli operatori economici partecipanti alle procedure medesime, nonché da tutti i sub contraenti, a qualunque titolo, dell'appaltatore originario, come peraltro previsto dall'art. 6 dello stesso codice etico qui allegato;

Richiamato il D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii.;

Visto il parere tecnico espresso ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo n. 267/2000;

Con voti unanimi resi nei modi di legge

### **DELIBERA**

- 1- Di approvare il Codice Etico degli Appalti Comunali allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (all. n.1) in quanto tale strumento concorre alla attuazione dell'art. 6 del patto per la sicurezza stipulato in data 18.4.2011;
- 2- Di evidenziare che il suddetto Codice Etico degli Appalti Comunali, sottoscritto dal legale rappresentante degli operatori economici partecipanti alle procedure comparative o da altro soggetto dallo stesso legittimamente delegato, dovrà essere prodotto in sede di gara e verrà acquisito agli atti della procedura, al fine di poter verificare l'osservanza delle relative prescrizioni;
- 3- Di evidenziare altresì che lo stesso dovrà essere sottoscritto per accettazione anche da tutti i sub contraenti, a qualunque titolo, dell'appaltatore e consegnato al Servizio comunale affidatario del contratto originario, il quale provvederà a monitorarne l'osservanza e a conservarlo tra gli atti della procedura;
- 4- Di disporre che il predetto Codice Etico venga pubblicato sul sito istituzionale dell'ente.

Stante l'urgenza, con separata votazione, con voti unanimi

### **DELIBERA**

l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000.

**PARERE TECNICO DI CUI ALL' ART. 49 D.Lgs. 267/2000**

Si esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Approvazione codice etico degli appalti del Comune di Lecco", id. n. ~~6553832~~.... del 4/4/2012

Lecco,

IL DIRETTORE DI SETTORE  
Dott. Paolo Codarri



COMUNE DI LECCO

**“CODICE ETICO DEGLI APPALTI COMUNALI”**

**Art. 1 – Disposizioni generali**

1. Chi intenda concorrere alle gare d'appalto o alle negoziazioni per contratti di lavori, forniture e servizi del Comune di Lecco deve attenersi alle regole di comportamento del presente codice etico.
2. Le stesse regole di comportamento e prescrizioni valgono per gli appaltatori, subappaltatori e per chiunque intenda subentrare, anche in parte, nei contratti di lavori, forniture e servizi del Comune.

**Art. 2 – Dovere di correttezza**

1. I soggetti indicati all'art.1 devono agire nel rispetto dei principi di buona fede nei confronti del Comune di Lecco e di correttezza professionale e lealtà nei confronti degli altri soggetti concorrenti durante la gara d'appalto e nel corso delle trattative contrattuali.

**Art. 3 – Concorrenza**

1. In particolare i soggetti indicati all'art.1 devono astenersi da comportamenti anticoncorrenziali e rispettare le “Norme per la tutela della concorrenza e del mercato” contenute nella legge 287/1990.
2. Si intendono per comportamenti anticoncorrenziali, salvo altri:
  - qualunque promessa, offerta, concessione diretta o indiretta a possibili concorrenti per loro stessi o per un terzo di un vantaggio in cambio dell'aggiudicazione della gara, ovvero affinché non concorrano o ritirino la loro offerta o presentino offerte evidentemente abnormi;
  - qualunque accordo concertato tra soggetti concorrenti per condizionare il prezzo di aggiudicazione dell'appalto o di stipulazione del contratto;
  - qualunque accordo sulle altre condizioni dell'offerta diretto a condizionare l'aggiudicazione o l'esito della trattativa contrattuale.

**Art. 4 – Collegamenti**

I soggetti concorrenti non devono avvalersi dell'esistenza di forme di controllo o di collegamento con altri soggetti concorrenti di cui all'art. 2359 Codice Civile né devono avvalersi dell'esistenza di altre forme di controllo di fatto ove dette ultime comportino che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale.

**Art. 5 – Rapporti con gli uffici comunali**

I soggetti indicati nell'art.1 devono astenersi da qualunque offerta di utilità, denaro, beni di valore o condizioni di vantaggio anche indiretto ai dipendenti comunali che gestiscono o promuovono appalti o trattative finalizzate alla stipulazione di contratti di lavori, forniture o servizi.

**Firma per accettazione**

#### **Art. 6 – Accettazione**

Una copia del presente codice etico sottoscritta per accettazione deve essere prodotta tra i documenti di gara, nel caso di procedure aperte o comunque comparative, da tutti gli operatori economici partecipanti alle procedure stesse o consegnata, nel caso di subappalti, sub affidamenti o comunque sottoscrizione di sub contratti, al Servizio comunale affidatario del contratto originario, il quale provvederà a monitorarne l'osservanza e a conservarlo tra gli atti della procedura.

#### **Art. 7 – Comunicazioni al Comune**

1.Fatta salva la normativa in materia di subappalti, gli appaltatori di lavori pubblici, nonché di servizi e forniture hanno l'obbligo di comunicare, sotto la propria ed esclusiva responsabilità, al Comune di Lecco, tutti i subcontratti stipulati, qualunque sia il relativo importo, con l'indicazione della denominazione sociale del subcontraente, del nominativo e delle generalità dei legali rappresentanti, dell'oggetto del lavoro, servizio o fornitura, nonché dell'importo contrattuale.

2.Tali comunicazioni potranno essere trasmesse dal Comune ai competenti Organi di sicurezza per quanto di utilità.

**Firma per accettazione**

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
VIRGINIO BRIVIO



IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
FLAVIO POLANO



---

**REFERITO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Comunale, certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 16 APR. 2012... vi rimarrà per 15 giorni consecutivi fino al 1 MAG. 2012 , ai sensi dell'art. 124, 1° comma, D.Lgs.n. 267/2000.

- è stata comunicata ai Capigruppo Consiliari in data 16 APR. 2012.....

Li, 16 APR. 2012



IL SEGRETARIO GENERALE  
PAOLO CODARRI



---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione E' DIVENUTA ESECUTIVA in data \_\_\_\_\_

Li, .....

IL SEGRETARIO GENERALE